

Funzionari dell'amministrazione Biden ammettono di aver trasferito in Israele bombe MK84 "in grado di distruggere interi quartieri"

controinformazione.info/funzionari-dellamministrazione-biden-ammettono-di-aver-trasferito-in-israele-bombe-mk84-in-grado-di-distruggere-interi-quartieri

1 Aprile 2024



È stata confermata l'informazione che gli Stati Uniti stanno trasferendo bombe MK84 all'aviazione israeliana . Due alti funzionari dell'amministrazione Biden hanno annunciato l'invio di tali bombe aeree, come riportato dalla NBC.

Degno di nota è il fatto che la consegna del Mark 84 stesso è stata approvata dal Congresso degli Stati Uniti diversi anni fa, ma fino a poco tempo fa non è stata effettuata. Ora i rifornimenti stanno arrivando e l'aeronautica israeliana sta lanciando queste bombe sui quartieri di Gaza, trasformandoli in rovine.

Gli stessi funzionari americani, citati dai citati media americani, affermano che le bombe aeree MK84 "hanno un potere enorme e sono in grado di distruggere interi quartieri".

La MK84 è una bomba aerea americana da 2000 libbre (oltre 900 kg) con una massa esplosiva di circa 429 kg. Utilizza speciali unità di guida laser. Un tempo gli americani bombardarono l'Iraq e la capitale libanese Beirut con tali munizioni.



Gaza: un cumulo di rovine.

Secondo gli ultimi dati, il pacchetto di aiuti militari a Israele comprendeva 1800 di queste bombe, oltre a 500 bombe MK82 da 500 libbre.

NBC:

La consegna è avvenuta dopo che funzionari statunitensi avevano affermato che Israele aveva assicurato a Washington che stava utilizzando armi fornite dagli americani entro i limiti delle leggi di guerra (sic!).

Ogni anno gli Stati Uniti stanziavano 3,8 miliardi di dollari in aiuti militari a Israele.

Nota. La consegna da parte americana di queste bombe dimostra due cose: 1) la volontà deliberata di Israele di distruggere Gaza con la sua popolazione civile; 2) la falsità delle affermazioni dell'Amministrazione Biden che sostiene di fare pressioni su Israele per contenere gli effetti degli attacchi israeliani sulla popolazione civile. I fatti confermano l'accusa di genocidio presentata anche dalla Corte di Giustizia internazionale e negata da Israele e dai suoi complici europei, fra cui i governi di Regno Unito, Germania, Francia, Italia.

Fonte: [Top War](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago

Gli USA inviano altre armi a Israele: più di 2.000 bombe da sganciare su Gaza

 pagineesteri.it/2024/03/30/medioriente/gli-usa-inviano-altre-armi-a-israele-piu-di-2-000-bombe-da-sganciare-su-gaza

Eliana Riva

30 marzo 2024

di Eliana Riva –

Pagine Esteri, 30 marzo 2024. Fonti di sicurezza americane hanno rivelato al **Washington Post** che negli ultimi giorni l'amministrazione Biden ha segretamente **autorizzato il trasferimento a Israele di oltre 2.000 bombe e 25 aerei da guerra per miliardi di dollari.**

Nonostante gli Stati Uniti criticino il modo in cui Netanyahu sta gestendo la guerra a Gaza e si dicano preoccupati per un **attacco su larga scala a Rafah**, dove la maggior parte della popolazione palestinese è rifugiata, **il sostegno armato non viene assolutamente messo in discussione.** Secondo rivelazioni pubblicate a marzo, dal 7 ottobre gli USA hanno inviato **100 carichi di armi a Tel Aviv.**

Su richiesta di Biden, alcuni funzionari di sicurezza israeliani **avrebbero dovuto recarsi alla Casa Bianca** ad ascoltare le proposte americane per limitare il numero dei morti civili. Ma **Netanyahu ha annullato la visita** in seguito alla decisione degli Stati Uniti di **astenersi e non porre il veto sulla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che chiede un cessate il fuoco** temporaneo a Gaza e il rilascio di ostaggi, senza subordinare la prima istanza alla seconda.

Washington consegnerà **1.800 bombe MK84 da 900 chilogrammi, e 500 bombe MK82 da 225 chilogrammi.** Si tratta di **armi con una potenza tale da demolire interi isolati** e che non vengono più, di norma, utilizzate dagli eserciti su strutture civili o in contesti densamente abitati. Tuttavia, **Israele ne ha fatto largo uso sulla Striscia**, come nel caso dell'**attacco al campo profughi di Jabalya, lo scorso 31 ottobre, che uccise circa 100 persone.** Gli Stati Uniti hanno sganciato numerose MK84 durante la guerra del Vietnam e durante l'attacco all'Iraq del 1991, nell'operazione da loro denominata "Desert Storm". Si tratta di **ordigni** utilizzati quando gli obiettivi principali sono forza e vastità della deflagrazione piuttosto che precisione nel colpire il bersaglio.



Foto aerea di una bomba M84 sganciata in Vietnam nel 1972

Dal 7 ottobre l'esercito israeliano ha sganciato **70.000 tonnellate di esplosivo su Gaza**, utilizzando armi fornite **principalmente da Stati Uniti e Germania**.

I 25 caccia F-35A che Washington ha trasferito la scorsa settimana a Tel Aviv hanno un valore di 2,5 miliardi di dollari.

La risposta ufficiale dell'amministrazione USA è che l'accordo di fornitura era stato approvato prima della guerra e che per questo **non richiedeva notifica pubblica**. Lo stesso varrebbe per il nuovo pacchetto di 2.300 bombe.

Ma non sono democratici, compresi alcuni alleati del presidente Biden, ritengono che il governo degli Stati Uniti abbia la **responsabilità di non consegnare armi** fin quando Israele non si impegnerà seriamente a **limitare le vittime civili e a far entrare aiuti a Gaza** assediata sull'orlo della carestia. E che chiedono **maggiore trasparenza** e condivisione nelle decisioni sul sostegno militare a Tel Aviv.

Il senatore statunitense **Bernie Sanders** ha commentato la notizia criticando l'amministrazione Biden: "Non possiamo dire a Netanyahu di smetterla di bombardare civili e **il giorno dopo mandargli migliaia di bombe**".

La notizia dell'invio segue una **visita a Washington** del ministro della Difesa israeliano **Yoav Gallant**, durante la quale ha chiesto all'amministrazione Biden di **accelerare la consegna di armi**.

In 175 giorni nella Striscia di Gaza **sono state uccise 32.600 persone, di cui 8.850 donne e 13.800 bambini.**

Questa mattina a Rmeish, nel sud del Libano, è stato **colpito un veicolo delle Nazioni Unite** appartenente all'UNIFIL, la forza di interposizione ONU. L'esplosione ha causato **almeno quattro feriti**. Israele nega di aver effettuato il raid. All'inizio del mese, tuttavia, un drone israeliano ha colpito e distrutto un veicolo proprio **nell'area di Naqoura**, non lontano da Rmeish, uccidendo 3 persone.



Forze di interposizione ONU presenti in Libano

Sempre a Naqoura, alla fine di ottobre un missile aveva **colpito la base militare dell'UNIFIL**, senza causare vittime, come nel mese di novembre, quando i colpi di Israele hanno raggiunto invece una delle pattuglie ONU. All'inizio di marzo l'UNIFIL ha presentato la relazione finale dell'inchiesta sull'uccisione in Libano, nell'ottobre 2023, del giornalista di Reuters Issa Abdallah. Il report denuncia la volontà israeliana di colpire deliberatamente i civili presenti lungo il confine, chiaramente identificabili come giornalisti. L'Italia è presente in Libano con un contingente di **circa 1.000 soldati**. L'UNIFIL è composta da circa **10.000 militari provenienti da 49 diversi Paesi**. *Pagine Esteri*